

**MODIFICHE AI PIANI OPERATIVI 2008, 2009, 2010****RELAZIONI MODIFICHE PROGETTUALI**

**Annualità 2008 - Modifiche all'intervento "Elettificazione integrata di area omogenea sul Monte Baldo, interessante i Comuni di Ferrara di Monte Baldo (VR), Malcesine (VR), Avio (TN) e Brentonico (TN)"**

Struttura di settore incaricata: Unità di Progetto foreste e parchi- Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Verona (Segreteria regionale per il Bilancio)

Con il Piano Operativo 2008 è stato ammesso al finanziamento l'intervento "Elettificazione integrata di area omogenea sul Monte Baldo, interessante i comuni di Ferrara di Monte Baldo (VR), Malcesine (VR), Avio (TN) e Brentonico (TN)" il cui soggetto attuatore originariamente era la Comunità Montana del Baldo.

Con DGR n. 1915 del 30.06.2009 e DGP n. 1659 del 03.07.2009 è stata approvata una modifica relativa a tale progetto individuando nella Direzione Foreste ed Economia Montana della Regione Veneto, ora Unità di Progetto Foreste e Parchi, - Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Verona il "soggetto attuatore" cui affidare la gestione tecnica, amministrativa e contabile del progetto di elettificazione integrata d'area del Monte Baldo, in sostituzione della Comunità Montana del Baldo.

Con DGR 686 del 9.3.2010 e DGP della Provincia autonoma di Trento n. 539 del 19.03.2010, è stata inoltre apportata una ulteriore modifica al progetto, relativa agli interventi da realizzarsi nei comuni di Brentonico (TN) e Avio (TN).

L'intervento consiste nell'elettificazione di 10 edifici, tra rifugi e malghe alpine, ricadenti nell'area settentrionale del Monte Baldo compreso tra la Provincia Autonoma di Trento e la Regione del Veneto. Attualmente i siti proposti sono privi di allacciamento e la produzione di energia avviene attraverso generatori a gasolio.

Come sopra indicato, si tratta di un intervento integrato che prevede la realizzazione di infrastrutture per l'elettificazione in comuni diversi, la cui attuazione non può essere effettuata con un unico appalto a causa della diversa tipologia di opere (impianti fotovoltaici e cavidotti tradizionali) e di soggetti competenti a realizzarle (SET Distribuzione S.p.A. in Trentino, ENEL Distribuzione S.p.A in Veneto).

Pertanto, proprio in considerazione della natura tecnica dello stesso, si ravvisa la necessità di suddividere l'intervento in stralci, individuando i relativi soggetti attuatori, che avranno il compito di redigere il progetto esecutivo e di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori, come riportato nella seguente tabella A per ragioni esclusivamente di convenienza tecnica e procedurale, al fine di rendere più efficienti le procedure amministrative di affidamento dei lavori, individuando per i diversi stralci il soggetto attuatore che garantisca la più celere esecuzione dell'intervento.

Con note del 30.03.2011, 19.04.2011 e 17.05.2011, rispettivamente i comuni di Ferrara di Monte Baldo, Malcesine e Brentonico hanno dato disponibilità ad assumere il ruolo di soggetto attuatore della parte di intervento ricadente nel loro territorio, dando corso all'attuazione dell'intervento curandone la progettazione e la realizzazione.

Per ciò che riguarda invece il comune di Avio, al momento non vi sono le condizioni per attribuirgli l'attuazione dell'intervento per la parte pertinente al suo territorio. Pertanto, per questo comune il soggetto attuatore rimane l' Unità di Progetto Foreste e Parchi, - Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Verona .

La Direzione Unità di Progetto Foreste e Parchi, - Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Verona, per ciò che riguarda gli interventi di Ferrara di Monte Baldo, Malcesine e Brentonico mantiene comunque il ruolo di struttura incaricata della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'intervento con compiti di raccordo, collegamento tecnico e amministrativo tra gli uffici della Regione del Veneto e della Provincia Autonoma di Trento e le strutture e gli enti a vario titolo coinvolti, al fine di garantire il carattere unitario dell'intervento. Alla stessa struttura è assegnato il compito di vigilare sull'esecuzione dei lavori e sul rispetto delle previsioni progettuali e di valutare il rispetto delle modalità di attuazione dell'intervento.

Inoltre per il Comune di Brentonico è emersa la necessità di apportare una variante all'intervento, prevedendo l'aggiunta della nuova utenza di malga Foschie. L'importo totale per le quattro utenze risulta essere pari ad €782.283,64 superiore di €803,64 rispetto all'importo assegnato al Comune di Brentonico che sarà a carico dello stesso.

Pertanto per quanto detto sopra, si rendono necessarie le seguenti modifiche al Piano Operativo 2008:

Intesa tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento. L.R. 26.10.2007, n. 31 e L.P. del 16 novembre 2007, n. 21. Piano operativo relativo all'annualità 2008. Progetto di elettrificazione integrata di area omogenea sul M. Baldo interessante i Comuni di Ferrara di M. Baldo (VR), Malcesine (VR), Avio (TN) e Brentonico (TN).							
Suddivisione in stralci del progetto							
Stralcio	Comune beneficiario	Soggetto attuatore	Struttura elettrificata	Denominazione struttura	Spesa prevista	Cofinan.to comunale	Finanziamento Intesa (fonte di fin. Prov. Autonoma di Trento)
I	Ferrara di Monte Baldo (VR)	Comune di Ferrara di Monte Baldo	Malga	Malga Prazzagano	€ 191.751,00	€ 8.760,20	€ 182.990,80
II	Malcesine (VR)	Comune di Malcesine	Rifugio alpino	Rifugio Ai Prai	€ 795.200,00	€ 40.255,10	€ 754.944,90
			Ristoro	Ristoro Bocca Navene			
III	Brentonico (TN)	Comune di Brentonico	Malga - bivacco	Malga Foschie	€ 782.283,64	€ 40.342,44	€ 741.941,20
				Malga Bes			
				Malga Vignola			
			Rifugio alpino	Rifugio Graziani			
IV	Avio (TN)	Unità di Progetto Foreste e Parchi, - Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Verona	Malga	Malga Artione + Artioncino	€ 391.300,00	€ 19.175,9	€ 372.124,1
				Malga Fassole			
				Malga Trembari			
					€ 2.160.534,64	€ 108.533,64	<b>€ 2.052.000,00</b>

**Annualità 2009 - Modifiche all'intervento "Valorizzazione dell'altopiano delle Pale di San Martino tra le province di Trento e di Belluno attraverso il potenziamento dell'offerta turistica nelle valli Gares di San Lucano e del Primiero"**

Struttura di settore inizialmente incaricata: Direzione Lavori Pubblici (Segreteria Regionale per l'Ambiente)  
Struttura di settore attualmente incaricata: Direzione Infrastrutture (Segreteria Regionale per le Infrastrutture)  
come da decisione assunta dal Gruppo tecnico (verbale della seduta dell'11/7/2011)

Con il Piano Operativo 2009 è stato ammesso al finanziamento l'intervento "Valorizzazione dell'altopiano delle Pale di San Martino tra le province di Trento e di Belluno attraverso il potenziamento dell'offerta turistica nelle valli Gares di San Lucano e del Primiero" il cui soggetto attuatore è il Comune di Canale d'Agordo.

Il progetto iniziale prevedeva il potenziamento dell'ospitalità d'alta quota (carente sul versante veneto) con la realizzazione di un nuovo rifugio ai piedi del balcone del Marùcol, ad una quota di 2.340 metri tra le Buse di Col Alto e Campo Boaro, sopra la valle di Gares sul versante opposto dell'altopiano rispetto al monte Rosetta.

L'intervento riguardava anche il recupero dei siti minerari della valle del Gares, di origine medievale, posti alle pendici del Sass Negher, mediante il ripristino dei percorsi e dei sentieri di accesso ai siti minerari e loro messa in sicurezza ai fini della visitazione.

Con DGR. n. 686 del 9 marzo 2010 e DGP della Provincia autonoma di Trento n. 536 del 19.03.2010, contestualmente all'approvazione del Piano Operativo relativo all'annualità 2010 sono state approvate alcune modifiche ai Piani operativi delle annualità 2008 e 2009.

In particolare, per l'intervento in questione, è stata approvata la realizzazione di un bivacco al posto del rifugio, poiché in sede di elaborazione del progetto definitivo erano emerse difficoltà nella realizzazione dell'edificio e nella sua gestione. Le risorse liberate grazie al minor costo dell'opera sarebbero state utilizzate per integrare le risorse destinate agli interventi sulle vecchie miniere della Valle di Gares (Bus de Stol e Sass Negher) e sui relativi percorsi d'accesso, rimanendo invariato il costo totale del progetto.

Ora il Comune di Canale d'Agordo, con lettera chiede di apportare ulteriori modifiche al progetto approvato e successivamente modificato, in quanto a marzo 2011 le Amministrazioni di Siror e Tonadico (partner del progetto) hanno espresso la loro contrarietà alla costruzione del nuovo bivacco sull'Altopiano, e non hanno pertanto dato corso all'accreditamento della loro quota di cofinanziamento, impedendo di fatto l'attuazione dell'intervento. Per questo motivo, l'amministrazione comunale, in accordo con i comuni di Tonadico e di Siror, hanno ritenuto di apportare una ulteriore modifica al progetto, proponendo di rinunciare alla realizzazione del bivacco e al suo posto di recuperare il "teaz" di malga Valbona (proprietà del Comune di Canale d'Agordo) per la sua fruizione pubblica.

Il "teaz", manufatto del quale oggi rimangono i resti come memoria storica del passato, un tempo destinato a tettoia per il ricovero del bestiame in quota è situato su un pianoro alle pendici del Sass Negher e della Cima di Campo Boaro, ad una quota di 1783 m. poco distante dall'area ove era previsto il bivacco. Il progetto presentato prevede il suo ripristino per destinarlo sia a struttura di supporto agli escursionisti che come base logistica e punto visitatori del "parco delle miniere". E' prevista la ricostruzione del manufatto nelle dimensioni e nelle forme originarie, pur impiegando criteri progettuali e costruttivi attuali. Nell'infrastruttura saranno allocati: spazi di ricovero per gli escursionisti, per il ristoro, punto visitatori, spazi accessori di deposito e magazzini.

L'intervento conferma anche il recupero dei siti minerari della valle del Gares.

Per ciò che riguarda il quadro economico, tale modifica progettuale non comporta modifiche né al costo totale dell'intervento, pari a 750.000,00 €, né alla percentuale di cofinanziamento a carico dei comuni coinvolti.

Con Delibere n. 78 del 31/5/2011 e n. 56 del 31/5/2011 rispettivamente, i Comuni di Siror e Tonadico (partner del progetto), hanno confermato il carattere transfrontaliero e le finalità del nuovo progetto presentato.

Per questo intervento, si prevede come meglio specificato al capitolo "Modifiche ai piani finanziari annualità 2009-2010" di modificare la fonte di finanziamento, finanziandolo con risorse del POR "Competitività regionale e occupazionale" – parte FESR (2007-2013) della Regione del Veneto, Asse prioritario 5, Linea di intervento 5.2, azione 5.2.1 "cooperazione Transregionale" anziché con risorse dell'Intesa.

Pertanto, rimanendo invariati gli obiettivi e le finalità originari del progetto, si ritiene di confermare, il contributo concesso, con il Piano Operativo 2009 pari a 713.000,00 € per la realizzazione dell'intervento: *"Valorizzazione dell'altopiano delle Pale di San Martino tra le province di Trento e di Belluno attraverso il potenziamento dell'offerta turistica nelle valli Gares di San Lucano e del Primiero"*.

**Annualità 2009 – “Realizzazione di un parcheggio di scambio in località “La Guardia” di Recoaro Terme”**

Struttura di settore incaricata: Direzione Lavori Pubblici (Segreteria Regionale per l’Ambiente)

Con il Piano Operativo 2009 è stato ammesso al finanziamento l’intervento “*Realizzazione di un parcheggio di scambio in località “La Guardia” di Recoaro Terme*” il cui soggetto attuatore è il Comune di Recoaro Terme.

Il progetto ammesso a finanziamento consiste nella realizzazione di una nuova area di parcheggio, con funzioni di scambio in località “La Guardia” a 1.165 m.s.l.m. nel Comune di Recoaro Terme, al fine di evitare l’afflusso incontrollato di autoveicoli nel corso della stagione estiva al passo Campogrosso ed al rifugio Toni Giuriolo, punto di partenza di numerosi itinerari sulle Piccole Dolomiti e di offrire un’area di sosta organizzata presso il Rifugio “la Guardia”, in concomitanza con la chiusura per neve della S.P. 99 “Campogrosso” nel corso della stagione invernale.

Con nota del 13.05.2011 prot. n. 5190 il Comune di Recoaro Terme ha chiesto di modificare il progetto presentato e ha inviato un nuovo progetto definitivo/esecutivo.

Il nuovo progetto presentato prevede una diversa ubicazione del parcheggio scambiatore nell’ambito della località, con conseguente minimo ridimensionamento dello stesso. Il progetto prevede anche la realizzazione di un parco giochi attrezzato adiacente.

Sono previste, inoltre, in prossimità del sedime del parcheggio le seguenti opere accessorie:

- la sistemazione di spiazzi già esistenti lungo la SP 99, al fine di configurare aree di ristoro;
- la realizzazione di un punto di atterraggio d’emergenza per l’elisoccorso alpino;
- la sistemazione della sentieristica tra le località La Guardia e di Campogrosso;
- posizionamento della fermata del bus navetta;
- costruzione di un “visitor centre”, struttura da adibire a punto informativo sull’offerta turistica.

Nonché l’acquisto dei seguenti mezzi:

- un bus per istituzione di un servizio navetta tra le località di La Guardia e di Campogrosso;
- biciclette da mettere a disposizione dei turisti.

La Direzione Lavori Pubblici con nota del 1 luglio 2011, prot. n. 314824, relativamente alle proprie competenze, esprime nulla osta all’autorizzazione della variante e alla concessione della proroga, raccomandando al Comune una puntuale verifica della fattibilità tecnica del punto d’atterraggio.

La modifica progettuale descritta non varia l’importo totale dell’intervento, pari a 600.000,00 € ma comporta solo una rimodulazione del quadro economico. Rimane pertanto invariata la percentuale di cofinanziamento a carico dei comuni coinvolti e il contributo concesso.

Con lettera prot. n. 9920 del 24/6/2011 e n. 2561 del 23/5/2011, rispettivamente i Comuni di Ala e Vallarsa (partner trentini), hanno confermato il carattere transfrontaliero del nuovo progetto presentato, esprimendo un parere positivo alle modifiche presentate.

Pertanto, rimanendo invariati - salvo verifica delle integrazioni richieste da parte della Direzione Lavori Pubblici - gli obiettivi e le finalità originari del progetto, si ritiene di confermare il contributo concesso con il Piano Operativo 2009 pari a 540.000,00 € per la realizzazione dell’intervento: “*Realizzazione di un parcheggio di scambio in località “La Guardia” di Recoaro Terme*” con la prescrizione che non sono

ammissibili posti macchina riservati al rifugio e che l'affidamento della gestione del servizio di bus navetta e di noleggio biciclette, avvenga con procedura ad evidenza pubblica.

**Annualità 2010 - “Realizzazione di un esercizio polifunzionale per l'erogazione di beni e servizi a favore della collettività”**

Struttura di settore incaricata: Direzione Commercio (Segreteria Regionale per il Bilancio)

Con il Piano Operativo 2010 è stato ammesso al finanziamento l'intervento “*Realizzazione di un esercizio polifunzionale per l'erogazione di beni e servizi a favore della collettività*” il cui soggetto attuatore è la ditta individuale “Case Maria Valentina” di Gosaldo.

Con nota del 6.12.2010 il soggetto attuatore ha comunicato che il responsabile del servizio tecnico comunale, con atto n. 2591 del 19.05.2010, non aveva concesso il permesso a costruire valutando il progetto preliminare non conforme agli strumenti urbanistici. Con la stessa nota si informava che era in atto un riesame del progetto per valutare la possibilità di installare un ascensore esterno all'immobile.

Con nota del 16.12.2010 la Direzione Commercio ha chiesto al Comune di Gosaldo di fornire i necessari chiarimenti in ordine allo stato della pratica edilizia alla luce del diniego.

Successivamente, con nota del 16.02.2011 la Direzione Commercio ha invitato il soggetto attuatore a presentare con massima urgenza la documentazione progettuale afferente all'intervento, al fine di procedere con le necessarie verifiche di competenza per l'adozione dell'atto di conferma o meno del contributo assegnato.

Con note del 21.02.2011 e 8.03.2011, la Sig.ra Case Maria Valentina ha trasmesso la documentazione progettuale richiesta e ha comunicato l'avvenuto deposito del nuovo progetto presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Gosaldo in data 10.02.2011.

In data 10.03.2011 il Comune di Gosaldo ha rilasciato il parere favorevole, con le seguenti prescrizioni sul permesso di costruire:

- *“il permesso di costruire viene rilasciato condizionato alla destinazione dei locali ad esercizio aperto al pubblico con l'avvertimento che qualora venisse meno detta destinazione la struttura, in deroga alle distanze dai confini di proprietà e dalle strade riguardante l'ascensore, dovrà essere rimossa a cura e spesa del concessionario;”*
- *“atto d'impegno della richiedente che qualora si addivenisse ad esproprio per cause di pubblica utilità dell'area interessata, l'indennità dovrà essere rapportata al suo valore venale e la struttura soprastante dovrà essere rimossa a cura e spese della sig.ra Case Maria Valentina.”*

Il nuovo progetto presentato prevede la realizzazione di un ascensore, al posto del piccolo ampliamento dell'edificio all'interno del quale dovevano essere collocati alcuni servizi (bancomat/postamat, distributore automatico di materiale per automedicazione, accesso alla rete internet, ecc), che con il nuovo progetto trovano invece collocazione in parte all'interno ed in parte all'esterno dei locali destinati all'esercizio commerciale esistente.

Il nuovo computo metrico estimativo aggiornato prevede un aumento del costo complessivo dell'intervento per un totale di €300.000,00 di cui €34.876,00 per la costruzione dell'ascensore esterno.

Il Comune di Gosaldo con DGC n. 37 del 21 giugno 2011 e il Comune di Sagron Mis (partner trentino del progetto) con nota del 15 giugno 2011 prot. n. 3737-SA, vista la modifica progettuale presentata dal soggetto attuatore, hanno confermato il carattere transfrontaliero dell'intervento.

Alla luce delle prescrizioni contenute nel permesso a costruire del Comune di Gosaldo, relative alla deroga delle distanze stradali e alla possibile richiesta di rimozione si ravvisa l'opportunità di escludere dalle spese ammissibili dell'intervento quelle relative all'ascensore.

Rimanendo comunque invariati gli obiettivi originari del progetto, si ritiene di confermare, il contributo concesso, con il Piano Operativo 2010 pari a 194.299,28 € per la realizzazione dell'intervento: *“Realizzazione di un esercizio polifunzionale per l'erogazione di beni e servizi a favore della collettività”*, ad esclusione delle spese previste per la realizzazione dell'ascensore. Qualsiasi aumento di costo sarà a carico del soggetto attuatore.



**Annualità 2010 – “Realizzazione punto di accoglienza per cicloturisti con vendita e promozione di prodotti tipici e punto informativo e di ristoro nei comuni di Cesiomaggiore e Castello Tesino.**

Struttura di settore incaricata: Direzione Infrastrutture (Segreteria Regionale Infrastrutture)

Con il Piano Operativo 2010 è stato ammesso al finanziamento l'intervento “Realizzazione punto di accoglienza per cicloturisti con vendita e promozione di prodotti tipici e punto informativo e di ristoro nei comuni di Cesiomaggiore e Castello Tesino”.

Il progetto ammesso a finanziamento consiste nella realizzazione di due punti di accoglienza per cicloturisti, con punto informativo e vendita di prodotti tipici uno da realizzarsi a Castel Tesino in località Casolin e l'altro a Cesiomaggiore, per un costo complessivo pari a 715.000,00 €.

Con nota del 16 maggio 2011 prot. n. 239498/62.01.03 il soggetto attuatore (“Bicigrill al Casolin” di Zotta Giacomo & C. s.a.s.), dell'intervento da realizzarsi in località Casolin a Castel Tesino, ha consegnato alla Direzione Infrastrutture il progetto definitivo/esecutivo che presenta alcune modifiche rispetto a quello originario.

La variante progettuale presentata riguarda la modifica della forma dell'edificio ai fini di un miglioramento funzionale e distributivo dei locali interni, mantenendone inalterata la destinazione d'uso.

L'edificio è costituito da due piani (seminterrato e primo piano) e verrà realizzato nello stesso lotto inizialmente individuato.

Il Comune di Castello Tesino, con nota del 11 maggio 2011, ha rilasciato permesso di costruire.

Il costo del progetto modificato ammonta a 411.915,20 € (con un' incremento conseguente all'aggiornamento dei prezzi di 11.915,20 € rispetto al progetto preliminare originariamente presentato). La maggiore spesa sarà a carico del soggetto attuatore.

L'intervento complessivo, quindi, avrà un costo pari a 726.915,20 €

Pertanto, rimanendo invariati gli obiettivi e le finalità originari del progetto, si ritiene di confermare il contributo concesso, con il Piano Operativo 2010 pari a 320.000,00 € per la realizzazione dell'intervento: “Realizzazione punto di accoglienza per cicloturisti con vendita e promozione di prodotti tipici e punto informativo e di ristoro nei comuni di Cesiomaggiore e Castello Tesino”.

**MODIFICHE AI PIANI FINANZIARI ANNUALITÀ 2009 - 2010**

Per il finanziamento degli interventi approvati con il Piano Operativo dell'annualità 2010, la Regione del Veneto ha destinato anche risorse del POR "Competitività Regionale e occupazionale" - parte FESR (2007-2013) della Regione del Veneto, Asse prioritario 5, Linea di intervento 5.2, Azione 5.2.1 "Cooperazione transregionale".

Tra gli interventi finanziati con i fondi FESR vi è anche l'intervento: "*Recupero e riqualificazione del sistema fortificato delle scale di Primolano. I° stralcio funzionale: Fuciliera coperta e Tagliata delle Fontanelle*" il cui soggetto attuatore è il Sig. Attilio Gheller.

Per dare corso all'attuazione dell'intervento secondo le regole comunitarie, con DGR n. 1850 del 20 luglio 2010 è stata nominata quale struttura responsabile dell'attuazione (SRA) l'Unità Complessa Progetti Strategici e Politiche Comunitarie.

Tale struttura, in collaborazione con la Direzione Programmazione, ha svolto un supplemento di istruttoria dal quale è emerso che l'intervento "*Recupero e riqualificazione del sistema fortificato delle scale di Primolano. I° stralcio funzionale: Fuciliera coperta e Tagliata delle Fontanelle*" non sembra soddisfare pienamente i requisiti di finanziabilità con il fondo FESR.

Purtuttavia, tale intervento è in linea con gli obiettivi dell'Intesa, in quanto volto al recupero di un bene culturale di particolare rilevanza per lo sviluppo del territorio, soprattutto in un'ottica di valorizzazione e messa in rete di altre realtà simili presenti sul territorio.

Pertanto, per mantenere il finanziamento dell'intervento bisogna procedere ad una modifica della copertura finanziaria dei Piani Operativi 2009 e 2010.

In concreto, tra i progetti finanziati dai diversi Piani operativi, è stato individuato dall'AdG del POR FESR l'intervento "Valorizzazione dell'altopiano delle Pale di San Martino tra le province di Trento e di Belluno attraverso il potenziamento dell'offerta turistica nelle Valli Gares di San Lucano e del Primiero" che risulta compatibile con le priorità dell'art. 5 del Reg. CE 1080/2006 e che, pertanto, verrà finanziato con i fondi dell'azione 5.2.1 del POR CRO FESR 2007-2013 per 713.000 €

Le risorse dell'Intesa liberate ammontano a 713.000 € a valere su quelle assegnate dalla Provincia Autonoma di Trento alla Regione Veneto nel 2009; tali risorse vengono allocate sull'intervento "*Recupero e riqualificazione del sistema fortificato delle scale di Primolano. I° stralcio funzionale: Fuciliera coperta e Tagliata delle Fontanelle*", finanziato dal Piano operativo 2010, per un importo di 463.576,40 €, con una conseguente economia per il bilancio provinciale di €249.423,60.

La situazione è riassunta nella tabella sotto riportata.

## PROPOSTA DI MODIFICA AI PIANI

Piano Operativo 2009							
Codice	Titolo intervento	Proponente	Costo intervento	Cofin.to	Contributo intesa	Modalità di finanziamento attuale	Modalità di finanziamento modificata
VBL2008-016	Valorizzazione dell'altopiano delle Pale di San Martino tra le province di Trento e di Belluno attraverso il potenziamento dell'offerta turistica nelle Valli Gares di San Lucano e del Primiero.	Canale d' Agordo (BL)	750.000,00	37.000,00	713.000,00	713.000,00 PAT	713.000,00 FESR
Piano Operativo 2010							
VVI2010-004	Recupero e riqualificazione del sistema fortificato delle scale di Primolano. I° stralcio funzionale: Fuciliera coperta e Tagliata delle Fontanelle	Attilio Gheller - Cison del Grappa (VI)	579.470,50 (costo amm.le)	115.894,10	463.576,40	463.576,40 FESR (RdV)	463.576,40 PAT

In considerazione della opportunità di mantenere il finanziamento dell'intervento "Recupero e riqualificazione del sistema fortificato delle scale di Primolano. I° stralcio funzionale: Fuciliera coperta e Tagliata delle Fontanelle", le cui finalità rispondono appieno a quelle dell'Intesa, si ritiene di approvare le modifiche alle fonti di finanziamento degli interventi così come indicate nella tabella sopra riportata.

Le strutture regionali di settore incaricate della gestione tecnica, amministrativa e contabile degli interventi sono la Direzione Infrastrutture per la "Valorizzazione dell'altopiano delle Pale di San Martino tra le province di Trento e di Belluno attraverso il potenziamento dell'offerta turistica nelle Valli Gares di San Lucano e del Primiero" e la Direzione Lavori pubblici per il "Recupero e riqualificazione del sistema fortificato delle scale di Primolano. I° stralcio funzionale: Fuciliera coperta e Tagliata delle Fontanelle"

**PROROGHE AI TERMINI DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI**

Per ciò che riguarda i termini relativi l'affidamento dei lavori, i Piani Operativi dispongono che:

*Piani Operativi 2008 e 2009*

Per gli interventi relativi al Macrosettore Opere e Infrastrutture "l'avvio della procedura di affidamento dei lavori deve avvenire entro i due anni dalla data del provvedimento di concessione del finanziamento. Per quanto riguarda invece gli interventi dei Macrosettori "Servizi pubblici" e "Sviluppo economico", tale termine è stabilito in sei mesi."

Per le annualità 2008 e 2009, viene presa in considerazione, come data di decorrenza del termine, quella del Decreto di impegno delle risorse.

Pertanto, i seguenti progetti necessitano di una proroga:

Progetti con scadenza dei termini il 28 maggio 2011 (Decreto n. 5 del 28 maggio 2009):

- *Lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della strada provinciale n° 40 della "Val Senaiga" 3° stralcio;*  
Per ragioni di natura tecnica, nella convenzione sono stati autorizzati tempi più lunghi per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, pertanto la proroga si considera già concessa fino al 31.05.2012.
- *Valorizzazione dell'altopiano delle Pale di San Martino tra le province di Trento e Belluno attraverso il potenziamento dell'offerta turistica nelle Valli Gares di San Lucano e del Primiero;*  
L'intervento necessita di una proroga dei termini ai fini dell'avvio della procedura di affidamento dei lavori per richiesta di una modifica progettuale come da descrizione nella presente relazione.
- *Realizzazione di un parcheggio di scambio in località "La Guardia" di Recoaro Terme;*  
Il soggetto attuatore richiede una proroga dei termini in quanto l'Amministrazione Comunale, non è in condizioni di avviare le procedure d'appalto per l'esecuzione dei lavori in quanto a seguito delle modifiche al progetto iniziale proposto dal Comune, la Soprintendenza dei beni Ambientali di Verona ha richiesto degli adattamenti progettuali da poco ultimati.

Progetti con scadenza termini il 20 ottobre 2011 (Decreto n. 16 del 20.10.2009):

- *Iniziativa per la valorizzazione turistica, ambientale e naturalistica dell'area transfrontaliera della "Piana Marcesina";*  
Il soggetto attuatore chiede una proroga dei termini a seguito delle difficoltà rilevate nell'espletamento dell'iter progettuale, tenendo anche conto degli inevitabili ritardi nella realizzazione dei lavori in territorio di alta montagna.

*Piano Operativo 2010*

Per gli interventi relativi al Macrosettore Opere e Infrastrutture "dalla data di conferma del contributo (da adottarsi entro un anno dalla data di approvazione del presente Piano) decorre il termine di due anni per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori.

Per quanto riguarda invece gli interventi dei Macrosettori "Servizi pubblici" e "Sviluppo economico", tale termine è stabilito in un anno.

Queste disposizioni si applicano ai progetti per i quali la conferma del contributo è stata adottata entro il previsto termine di 1 anno.

Per gli altri progetti è necessario la proroga se il soggetto attuatore non ha iniziato le procedure di aggiudicazione entro un anno dalla data del decreto di impegno.

Pertanto il seguente progetto necessita di una proroga.

Progetti con scadenza termini il 23 settembre 2011 (Decreto n. 332 del 23.09.2010):

- *Realizzazione di “punto di accoglienza per cicloturisti” con vendita e promozione di prodotti tipici e punto informativo e di ristoro nei comuni di Cesiomaggiore e Castello Tesino; (Lattebusche. Latteria della vallata feltrina SCA)*

Per ragioni tecniche, nella convenzione sono stati autorizzati tempi più lunghi per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, pertanto la proroga si considera già concessa fino al 30 ottobre 2011.

Per quanto esposto sopra, si ritiene di:

- confermare le proroghe già concesse con la sottoscrizione della convenzione
- prorogare di 1 anno i termini previsti per gli altri progetti.